

STAR DEL BASKET NBA

Colpo della Tezenis
Arriva Vujčić **PAG 45**



IN FIERA 400 ESPOSITORI

Pronto Model Expo
Giochi e fantasia **PAG 21**



VOTA IL MIGLIOR CALCIAIORE

LUNEDÌ 4 MARZO
IL TAGLIANDO SPECIALE DA **20 PUNTI**



Trump e Kim un vertice fallito

di **ALBERTO PASOLINI ZANELLI**

Donald Trump sta completando il volo di ritorno dalla sua spedizione in Vietnam. Sono 13mila chilometri, che gli daranno tempo per riflettere. Cosa necessaria, perché il secondo vertice con il dittatore nordcoreano non è stato proprio un fallimento, ma una delusione sì. Il presidente americano non si aspettava da questa iniziativa (anche se lo sperava) la stipulazione di un trattato di pace, in ritardo da 65 anni dopo l'armistizio che avrebbe dovuto introdurlo. Si aspettava e cercava dal vertice in Vietnam un miglioramento ulteriore del clima fra Washington e Pyongyang. Non c'è riuscito, anche se il clima non è neppure peggiorato. Si sono visti con Kim Jong-un, hanno chiacchierato, si sono dati idealmente una pacca sulla spalla, ma niente di più. Ci sarà un altro vertice. Ne hanno bisogno, ma i tempi si allungano.

Il bilancio del viaggio è peggiorato, dal momento che Trump se sperava di trovare laggù la pace, confidava di riuscire, anche con la sua assenza, a mantenere un armistizio politico a Washington. E su questo «fronte» gli è andata anche peggio: invece di una tregua, ha trovato una battaglia campale. I suoi nemici forse hanno approfittato anche della sua assenza in cui lui probabilmente sperava. Invece non hanno sospeso e neppure ammorbidito le loro critiche: le hanno esasperate. L'occasione l'avevano cercata loro e anche il terreno di battaglia: la Camera, controllata dai democratici e dominata da Nancy Pelosi. L'occasione era un «rapporto» di uno dei più stretti collaboratori di Trump, Michael Cohen, già processato per i «delitti» compiuti in complicità con l'attuale presidente ma soprattutto prima della sua elezione. Processato, riconosciuto colpevole, condannato a una pena certamente lieve, tre mesi di carcere, sospesi per consentirgli di andare in pubblico a «raccontarla tutta». L'udienza è durata sette ore e un quarto. Quasi tutti gli hanno fatto domande secondo uno schieramento partitico. Cohen ha confermato le responsabilità e i «reati» del presidente, da quelli molto personali alle colpe più gravi per uno statista. Si va dal caso dell'attrice porno che sarebbe stata pagata fino e al Russia-gate. E poi un'accusa razziale, riferita a una frase buttata là in un comizio: «I negri non votano per me perché sono stupidi». Abbastanza per sollevare indignazione in America e per aiutare i nemici di Trump ad avviare un impeachment di cui si parla sottovoce.

pasolini.zanelli@gmail.com

LA RAPINA DI ARCOLE. Serbo condannato per il ferimento di un giovane veronese nel 2013

Spari in villa, 12 anni di carcere

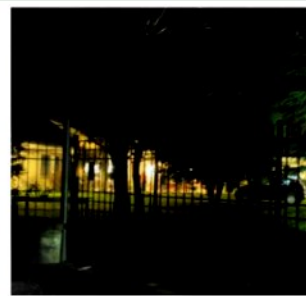
PAURA A CEEA
Profugo accoltellato nel centro d'accoglienza
Il sindaco allerta la Prefettura

● **SCUDERI** PAG 36

Dodici anni di carcere. È questa la condanna inflitta ieri dal tribunale collegiale a Nikola Kastratovic, ventisettenne serbo accusato di aver preso parte a una feroce rapina, avvenuta il 3 gennaio del 2013 in un'abitazione di Gazzolo d'Arcole. Il racconto della vittima, un diciannovenne veronese che quel giorno rientrando a casa si era trovato faccia a faccia con i malviventi,

aveva raggelato gli inquirenti. «Uno, due, tre, conto fino a dieci, dimmi dov'è la cassaforte altrimenti ti ammazzo», si era sentito dire da uno dei rapinatori, armato di pistola. Il giovane era a terra, l'uomo gli sparò un colpo alla gamba sinistra e il proiettile gli trafisse la coscia. Francesco, ferito, cercò di alzarsi, ma il suo aguzzino lo riempì di botte. ● **TREVISANI** PAG 18

Gazzolo d'Arcole: la villetta dove nel gennaio del 2013 avvenne la feroce rapina: nell'assalto fu ferito ad una gamba un veronese di 19 anni



PROGETTO DI LEGGE. La Quinta commissione regionale: sì alla regolamentazione per le «lucciole»

Albo delle prostitute in Veneto

«Idoneità sanitaria e partita Iva». Salvini: «Riaprire le case chiuse, come in Austria»

VENERDÌ GNOCOLAR. Oggi la sfilata, ecco la lista dei carri e dei gruppi



Bacanal, la festa è servita

DIRETTA TV E INTERNET. Tutto pronto, oggi scatta il Bacanal. Sono 93 i gruppi, e 17 i carri in concorso, che prenderanno parte alla sfilata dell'edizione 489 del Venerdì Gnocolar. Sul fronte sicurezza saranno presenti 75 «steward» lungo i sette chilometri di percorso: partenza da Corso Porta Nuova alle 13.45 e arrivo al Villaggio in piazza San Zeno. Diretta tv su Teareana e sul sito web www.arena.it. ● **MOZZO e PURGATO** PAG 12 e 13

La Quinta Commissione del Consiglio Veneto ha detto «sì» al parere della prima Commissione in ordine al progetto di legge d'iniziativa del consigliere Antonio Guadagnini che punta a disciplinare l'esercizio della prostituzione. Il progetto prevede

de la creazione di un albo professionale, la partita Iva e un certificato di idoneità sanitaria. Sul tema è intervenuto anche il ministro dell'Interno Salvini: «Sono favorevole alla riapertura delle case chiuse, come in Austria». Ma è polemica. ● **PAG 7**

VITTIMA DI GARDA

Gli «amici» sul web gli dilapidano un patrimonio

● **PAG 18**

IL DRAMMA DI CERRO



Strangolò il padre ma era incapace di intendere: assolto

● **PAG 26**

ANZIANO NEI GUAI

Si finge finanziere per «scroccare» un pranzo

● **PAG 18**

FERRARA / PALAZZO DEI DIAMANTI / FINO AL 2 GIUGNO 2019 /

BOLDINI E LA MODA

palazzodiamanti.it

di CANGRANDE

Una Marangona per tutte le stagioni

C'è un'area tra Verona Sud e il centro intermodale che da anni è al centro di una giostra di idee e proposte che alla fine fanno girare la testa ma non si concretizzano mai. Si era cominciato proponendo il parco tecnologico, una sorta di area dell'innovazione dove attirare le aziende straniere ad alta tecnologia. Incubatore

mai nato. Poi arrivò in quell'area anche la proposta di un ippodromo per riprendere l'antica tradizione veronese di amore per il cavallo. Nei mesi scorsi, la proposta dell'Ikea bocciata perché il centro commerciale alla fine sarebbe troppo grande. E allora avanti con il parco della musica, la cittadella dello sport e chi più ne ha

più ne metta. Le forze politiche ormai si stanno lasciando andare all'ironia proponendo un bel planetario. L'unico dato di fatto in questo momento però è che tra il Consorzio Zai e i rappresentanti del colosso svedese risulta firmato un preliminare, cioè un impegno ufficiale. Se deve diventare carta straccia, qualcuno lo dica.

CRISI INDIA-PAKISTAN



Cinquanta turisti veronesi restano bloccati a Bangkok

● **VACCARI** PAG 19

Pescetta

[antichità e restauro]

CHIUDE IL NEGOZIO di Corso Santa Anastasia 25/a Verona

Da Venerdì 8 Febbraio **SCONTO 50%** su tutti gli articoli esposti.

info@pescetta.it - 045.596655